

Ballatoio la voce dei lettori

Invia una notizia

condividi condividi stampa mail

Caro sindaco, questa è la vera Torino

Scritto da Chiara Appendino, M5s*
Pubblicato Giovedì 25 Dicembre 2014, ore 7:39

La città si è impoverita, aumentano le disuguaglianze, cresce la sfiducia dei cittadini verso le istituzioni. La crisi è ormai sistemica Per questo non è più tollerabile la propaganda degli annunci enfatici e ottimistici quanto privi di riscontro con la realtà

Caro Signor Sindaco, è ormai il terzo Natale che mi permetto di inviarLe gli auguri per le festività e soprattutto per l'anno nuovo che tra poco inizierà.

Il tempo passa e la nostra Torino è sempre più lacerata da un divario sociale drammaticamente in crescita. Si sta quotidianamente consolidando una fascia sempre più consistente di cittadini in condizioni vulnerabili; oltre un decimo della popolazione Torinese vive in povertà assoluta e crescono coloro che rischiano di passare allo stato di povertà dall'oggi al domani: nuclei mono genitoriali, anziani, famiglie numerose, famiglie straniere, lavoratori precari e giovani disoccupati.

Non solo. Siamo in una città in cui la crisi ha accentuato la polarizzazione dei valori immobiliari tra le diverse zone urbane: i valori crescono dove erano già alti e calano dove erano più bassi. Il [rapporto Rota](#) ha evidenziato come 14 quartieri su 27 abbiano estremizzato la propria posizione e il destino dei quartieri è andato divaricandosi. La Torino dei ricchi è sempre più ricca; quella dei poveri è sempre più povera. Sul fronte degli affitti è esploso il problema degli sfratti per morosità: nel capoluogo piemontese dal 2007 al 2013 sono più che triplicati, passando da 1.222 a 4.064.

Signor Sindaco, questi dati sono drammatici. E non è vero, come ha sostenuto, che la "Torino ricca" sia una leva positiva per la "Torino povera"; infatti la politica ha fallito proprio in quello che dovrebbe essere uno dei suoi compiti principali: diminuire il divario sociale e non accrescerlo.

